

Accordo Italia-Giappone: esposizione UniEmens lavoratori distaccati in Italia con doppio contratto

di **Redazione**

L'INPS, con [messaggio n. 3407 del 12 novembre 2025](#), a integrazione di quanto precisato con il messaggio n. 2199/2024, ha offerto istruzioni operative ai datori di lavoro relativamente alle modalità di assolvimento degli obblighi contributivi e alla corretta esposizione nel flusso UniEmens dei lavoratori distaccati in Italia con doppio contratto, in relazione all'accordo di sicurezza sociale Italia-Giappone.

Rientrano in tale casistica i lavoratori distaccati in Italia da un datore di lavoro giapponese, che hanno stipulato un ulteriore contratto di lavoro con un datore di lavoro italiano che sia filiale dell'azienda madre giapponese. In tali casi il lavoratore titolare di 2 contratti di lavoro ha la possibilità di chiedere di essere esonerato dall'applicazione della legislazione italiana non solo per il contratto stipulato in Giappone (tramite il modello "JPN/IT/101" da richiedere alle competenti autorità giapponesi), ma anche per il contratto stipulato in Italia durante il periodo di distacco.

Al riguardo, si comunica che per i lavoratori per i quali il Ministero del Lavoro ha concesso, previa apposita richiesta, l'esonero contributivo in argomento, i datori di lavoro devono utilizzare, ai fini della corretta esposizione nel flusso UniEmens, il codice "TipoContribuzione" già in uso "87" accompagnato dal nuovo codice "TipoLavoratore" "DC", avente il significato di "lavoratori provenienti dal Giappone distaccati in Italia con doppio contratto esonerati dal versamento IVS e DS".

L'Istituto ricorda che l'esonero contributivo in argomento è limitato alle sole forme assicurative previste dall'accordo, mentre per le restanti forme assicurative gli obblighi contributivi devono essere assolti in Italia nel rispetto della normativa nazionale vigente.

Master di specializzazione

Ispezioni sul lavoro, sanzioni e ricorsi

Scopri di più